



ALMO COLLEGIO BORROMEO

PIAZZA DEL COLLEGIO BORROMEO N.9 PAVIA

C.F. 80000010183

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/21	31/12/20
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANC. DOV.	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	180.530	105.072
Ammortamenti	180.530	105.072
Valore residuo	0	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.335.301	42.770.801
1) terreni e fabbricati	43.553.631	42.770.801
Ammortamenti	218.329	0
Valore residuo	43.335.301	42.770.801
2) impianti e macchinari	253.898	235.591
Ammortamenti	253.898	235.591
Valore residuo	0	0
3) attrezzature	1.247.109	1.106.384
Ammortamenti	1.247.109	1.106.384
Valore residuo	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.546.002	2.546.848
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.881.303	45.317.649
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI		



1) Verso utenti e clienti	12.557	16.666
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	117.292	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
9) Crediti tributari e previdenziali	3.834	2.008
12) Verso altri	207.863	158.554
TOTALE CREDITI	341.546	177.228
III) ATTIVITA' CHE NON COST. IMMOB.		
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	1.733.301	1.567.011
3) Denaro e valori in cassa	28.072	5.278
TOALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.761.373	1.572.289
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.102.920	1.749.517
TOTALE ATTIVO	47.984.223	47.067.166

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) FONDO DI DOTAZIONE	40.514.736	40.514.736
II) PATRIMONIO VINCOLATO	1.454.120	784.764
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.454.120	784764
III) PATRIMONIO LIBERO	3.988.754	3.419.017
1) Riserve di avanzi di gestione	3.903.449	3.419.017
2) Altre riserve	85.305	
IV) RISULTATO DI GESTIONE	211.804	183.094
TOTALE PATRIMONIO NETTO	46.169.414	44.901.611
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	437.200	418.082



D) DEBITI

1) Verso Banche	889.843	1.308.792
esigibili entro esercizio successivo	215.837	418.949
esigibili oltre esercizio successivo	674.006	889.843
2) Debiti vs altri finanziatori	86.119	140.439
7) Debiti vs fornitori	228.678	135.459
9) Debiti tributari	26.344	17.274
10) Debiti vs istituti previdenziali	36.135	32.700
11) Debiti vs dipendenti	6.905	9.224
12) Altri debiti	103.586	103.585
TOTALE DEBITI (D)	1.377.609	1.747.473
TOTALE PASSIVO	47.984.223	47.067.166

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2020
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) materie prime suss. di cons.	-183.066	-158.961	2) Contributo studenti	821.933	598.354
2) servizi	-986.409	-715.469	4) erogazioni liberali	41.509	
4) personale	-969.132	-858.167	5) Proventi 5x1000	18.030	
5) ammortamenti/svalutazione delle immobil.	-171.017	-133.369	6) Contributi da soggetti privati	207.023	172.110
7) oneri diversi di gestione	-140.679	-160.645	8) Contributi da enti pubblici	1.297.472	1.106.204
10) utilizzo riserve vincolate	71.270	0			
	-2.379.034	-2.026.611		2.385.967	1.876.668
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
oneri per attività diverse			proventi da attività diverse		
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi		
oneri per raccolta fondi			proventi d raccolta fondi		
			altre erogazioni liberali		

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

2) Su prestiti	-4.586	-7.792
4) Da altri beni patr. - fondi rustici	-112.256	-97.295
4) Da altri beni patr. - immobili patrimonio	-326.926	-100.753
6) Altri oneri	-9.727	-33.025
	-453.496	-238.865
E) costi ed oneri di supporto generale		
risultato attività istituzionale	-6.932	-149.943
risultato totale di esercizio	211.804	301.340

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

2) Su prestiti	7.340	5.891
4) Da altri beni patr. - fondi rustici	418.176	400.194
4) Da altri beni patr. - immobili patrimonio	218.236	228.886
6) Altri proventi	14.616	55.177
	658.368	690.148

E) Proventi di supporto generale

RELAZIONE DI MISSIONE

Informazioni generali

Origine, storia e missione

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia; fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora abbiamo sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente affermati ma senza mezzi economici, la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Oggi è un istituto privato riconosciuto a livello internazionale e offre servizi e attività rivolte a studenti, ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo; è socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

La Fondazione ha sede in Pavia, piazza Collegio Borromeo 9 e può ospitare circa 190 studenti e studentesse, dottorandi, specializzandi, masteristi e ricercatori che vivono in un ambiente culturale stimolante.

Le strutture sviluppano un vero e proprio Campus nella zona sud-est della città di Pavia. Il Palazzo Storico può ospitare fino a 108 studenti, divisi tra maschi e femmine, la sezione di via Tosi 51 studentesse, la sezione di via Vercesi 34 tra dottorandi, masteristi e specializzandi.

Gli ospiti del Collegio godono un trattamento di pensione completa, possono usufruire di biblioteca, aule didattiche multimediali, spazi comuni per attività ludiche, aree verdi attrezzati per diversi sport.

Forma giuridica e inquadramento fiscale

L'istituto viene eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922. L'Ente svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di tutte le rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non vengono svolte attività diverse.

Dal 1995 componente della CCUM (Conferenza dei Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti) composta dai collegi di merito italiani che svolgono le attività in forma esclusivamente No Profit e, nel perseguimento della missione istituzionale che li caratterizza, adempiono ad una funzione pubblica per la quale ricevono contributi pubblici e privati a sostegno.

Il regime fiscale adottato è quello previsto per gli enti non lucrativi, disciplinato dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. L'Ente è soggetto quindi all'imposta IRES sui proventi non derivanti dall'attività istituzionale, tassati secondo le loro categorie reddituali di appartenenza. L'attività istituzionale di "collegio di merito legalmente riconosciuto" è considerata non commerciale dal combinato disposto degli art. 25 comma 3 L. 2/12/91 n. 390 sul diritto allo studio universitario e D.L. 90 del 1990 art. 8 convertito con L. 165/90 in cui si dispone: "le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del MIUR, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari.". L'Ente è soggetto all'imposta IRAP calcolata nelle forme previste per gli enti associativi. L'Almo Collegio Borromeo non è iscritto al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

Composizione della Governance, assetto organizzativo, cariche sociali.

Con l'attuale Statuto, rinnovato nel 2018 ma strettamente derivante da quello del 1941, il Collegio è governato dal Patrono, da un Consiglio di Amministrazione e da un Rettore.

il Patrono è il soggetto della dinastia Borromeo che esercita la vigilanza e la tutela dell'istituzione, figura oggi ricoperta dal dott. Vitaliano Borromeo Arese Borromeo.



Il Rettore, ecclesiastico di culto cattolico, di nomina patronale, svolge la funzione di direzione del convitto, educativa, formative e disciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 8 componenti, nominati con decreto patronale, sulla base delle seguenti disposizioni statutarie:

- un delegato del Patrono;
- un delegato dell'Arcivescovo di Milano;
- un delegato del Vescovo di Pavia;
- un delegato dell'Università di Pavia designato dal Senato Accademico;
- un delegato del Comune di Pavia;
- un delegato dell'Associazione Alunni;
- il Rettore del Collegio;
- un delegato dell'Istituto Universitario di Studi Superiori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il governo dell'Ente e la gestione del patrimonio.

L'attuale organigramma della struttura è così composto:

Patrono

Sua Ecc. Principe dott. Vitaliano Borromeo Arese Borromeo;

Rettore

don Alberto Lolli.

Consiglio di Amministrazione:

delegato del Patrono

avv. Barbara De Muro;

delegato dell'Arcivescovo di Milano

prof. avv. Vincenzo Salvatore, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

delegato del Vescovo di Pavia

avv. Giovanni Buzzoni;

delegato dell'Università di Pavia

prof. Antonella Profumo;

delegato del Comune di Pavia

prof. Gianluca Vago;

delegato dell'Associazione Alunni

avv. Antonio Visentin;

Rettore del Collegio

don Alberto Lolli;

delegato dello IUSS

prof. Michele Di Francesco.

Dall'esercizio 2015 l'Ente morale Almo Collegio Borromeo è soggetto a revisione e controllo da parte del sindaco unico dott. Francesco Dori.

In merito alle cariche sociali si specifica che la carica di consigliere di amministrazione e presidente sono gratuite, l'emolumento relativo al sindaco unico ammonta ad euro 5.000 di cui euro 2.500 per l'incarico riguardante l'attività di revisione legale.

Descrizione delle poste di bilancio

Il presente Bilancio assolve il fine di informare i terzi dell'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità in cui ha acquisito ed impiegato le risorse.

Il bilancio contenuto nel presente capitolo è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposto dall'Agenzia del terzo settore ed è composto dallo *Stato Patrimoniale*, *Rendiconto gestionale e relazione illustrativa* e risponde nei suoi contenuti e principi di redazione alle disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9-8-2019), secondo i modelli di stato patrimoniale e rendiconto gestionale previsti dal Decreto 5/3/2020 Min. del Lavoro e Politiche Sociali; applicando il nuovo principio contabile OIC 35.

Il presente documento è redatto in unità di euro salvo quando diversamente specificato.

Tutti i prospetti presentati nel presente bilancio espongono in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, in aderenza a quanto previsto dal C.C. (art. 2423 e seguenti), secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 per quanto applicabili agli enti non commerciali.

Lo *Stato Patrimoniale* esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il *Rendiconto Gestionale* espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Per una più agevole lettura si è adottata una classificazione dei proventi ed oneri in relazione alla loro origine o destinazione, dividendo il rendiconto nelle seguenti aree gestionali:

- attività di interesse generale: comprende le attività istituzionali e statutarie dell'Ente e ricomprende proventi ed oneri attinenti l'attività di interesse generale;
- attività diverse: comprende le attività diverse comprende le attività accessorie e secondarie all'attività istituzionale, che l'ente ad oggi non svolge;
- attività di raccolta fondi: comprende l'attività volta a raccogliere i fondi destinati al funzionamento dell'Istituzione ed al perseguimento degli scopi statutari;
- attività patrimoniale e finanziaria: comprende proventi ed oneri derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Ente;
- supporto generale: comprende tutte le attività generali non classificabili nelle sezioni precedenti.

La *relazione di missione* espone in maniera descrittiva le principali poste di bilancio, in particolare risponde alle informazioni previste all'appendice C "relazione di mission" contenuto nel principio contabile OIC 35 e non illustrate in altri capitoli del presente lavoro. In riferimento alle informazioni richieste nell'OIC 35 si specifica che non sono stati trattati i punti 5, 7, 15, 16, 21, 22, 24 in quanto a bilancio non sono contenute le fattispecie previste.

B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software gestionali.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati costi incrementativi per euro 54.961.

L'ammortamento delle spese incrementative avviene integralmente nell'anno di sostenimento.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte con differenti criteri di valutazione in relazione alla provenienza ed utilizzazione all'interno dell'ente.

Le immobilizzazioni sono state divise in:

1. **immobilizzazioni costituenti il fondo di dotazione:** per le quali risulta difficile utilizzare il criterio del costo, tenuto conto che provengono da donazioni per le quali non esiste una valorizzazione. Per tali immobilizzazioni si è ricorso ad una perizia tecnica effettuata al 31/12/2009, per il resto metodi di valutazione catastale.
2. **immobilizzazioni funzionali:** sono tutte quelle immobilizzazioni acquisite per lo svolgimento della missione istituzionale. Sono per la maggior parte immobilizzazioni tecniche quali mobili arredi, macchine elettroniche ufficio, impianti ed attrezzatura varia.

Le immobilizzazioni del fondo dotazione sono costituite da terreni e fabbricati, la cui valorizzazione in stato patrimoniale può essere così riassunta:

<i>valore dei fabbricati</i>		Incrementi 2021
Fabbricati utilizzati per fini istituzionali	Euro 29.988.589	Euro 218.329
Fabbricati patrimonio affittati	Euro 4.214.011	Euro 564.500
Terreni agricoli affittati	Euro 8.568.201	

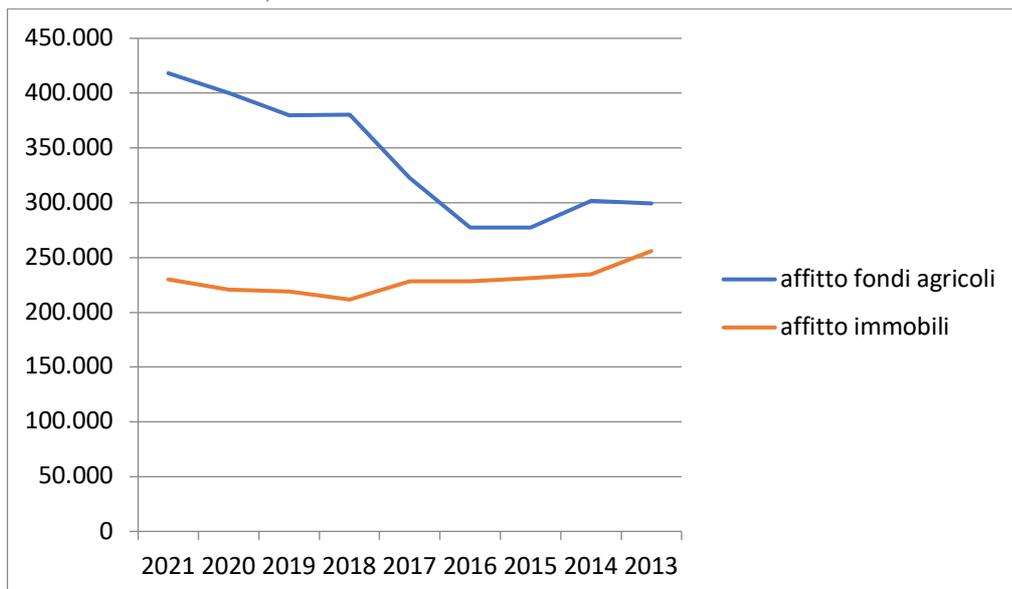
Il valore dei fabbricati è cresciuto per le seguenti ragioni:

- il lascito di un immobile in Pavia da parte del prof. Fratino. Il valore della donazione, valutata al fair value, ammonta ad euro 564.500. Tale donazione, iscritta tra le riserve vincolate da terzi nel patrimonio dell'Ente, sarà messa a reddito e con i proventi generati verranno alimentate due borse di studio per studenti di medicina provenienti dal Gargano, come da disposto testamentario del prof. Fratino;
- la realizzazione del progetto "Horti", un parco adiacente la sede del Collegio in cui si fonderanno un'oasi naturalistica, un'esposizione permanente di opere d'arte contemporanea, percorsi culturali e progetti di reinserimento sociale. Il parco, in fase di completamento per la seconda metà del 2022, ha comportato spese capitalizzate per l'esercizio 2021 pari ad euro 218.329.

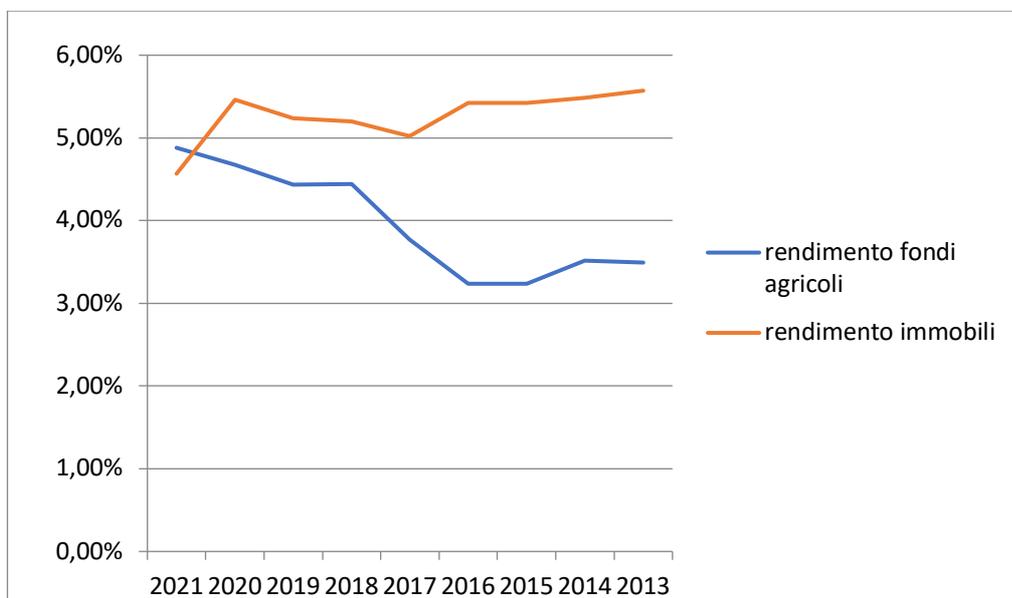
Le immobilizzazioni suddette non sono ammortizzate, in particolare per gli immobili fabbricati istituzionali non si è provveduto a stanziare quote di ammortamento in quanto non si rileva deterioramento o perdita di valore negli anni con l'utilizzo.

I terreni ed i fabbricati producono reddito tramite contratti d'affitto, iscritti rispettivamente nella sezione gestione patrimonio/fondi rustici e gestione patrimonio/fabbricati del rendiconto gestionale.

Nel grafico che segue sono riportati gli andamenti degli ultimi esercizi.



Rendimenti in relazione alla consistenza patrimoniale:



Il calo del rendimento degli immobili non è legato ad una contrazione negli affitti percepiti ma dal maggior valore patrimoniale di riferimento (al denominatore) per il lascito del prof. Fratino, non ancora produttivo di reddito.

Le immobilizzazioni tecniche si riferiscono a macchinari ed attrezzatura per la cucina, il giardino, mobili, apparecchiature informatiche, l'incremento di periodo può essere così riassunto:

	31/12/2021	31/12/2020
Incrementi immobilizzazioni tecniche	85.362	73.668

Le immobilizzazioni tecniche sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Collegio reinveste le disponibilità finanziarie tramite contratti di private banking.

Il valore degli investimenti a bilancio non viene adeguato alla valorizzazione di fine periodo salvo che, per il principio di prudenza, per perdite considerate durevoli.

Le gestioni patrimoniali possono essere divise in due categorie:

quelle atte al reinvestimento della liquidità in eccedenza per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente o borse del Collegio;

quelle dedicate alla produzione di rendimenti da utilizzarsi per assegnare borse di studio specifiche. Queste seconde derivano da lasciti testamentari che ne vincolano l'utilizzo a borse di studio agli studenti in particolari materie o ambiti, quali sono le borse derivanti dai lasciti Giuseppe Casella, Cesare Casella, Rabbiosi, Marioni, Amigoni, Iamotti.

	<i>Valorizzazione al 31/12/21</i>	<i>Ammontare borse erogate con i rendimenti dei fondi</i>
Totale Fondi	2.546.002	52.446

C II CREDITI

La classe risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti vs. studenti/utenti	12.557	26.835
Crediti tributari/previdenziali	3.834	6.629
Credito vs. affittuari	312.194	335.452
f.do svalutazione crediti	-104.331	-110.950
Crediti vs altri	<u>117.292</u>	<u>372</u>
TOTALE	341.546	258.338

Il fondo svalutazione crediti accoglie il rischio di insolvenza di alcuni affittuari agricoli o di immobili.

Non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020
Cassa, valori bollati, assegni	28.072	11.125
Banche e depositi	<u>1.733.301</u>	<u>1.694.358</u>
TOTALE	1.761.373	1.705.483

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2021	31/12/2020
Fondo di dotazione	40.514.736	40.514.736
Patrimonio vincolato	1.454.120	954.782
Patrimonio libero	3.988.753	3.602.110
Arrotondam.	1	0
Risultato di esercizio	<u>211.804</u>	<u>301.340</u>
TOTALE	46.169.414	45.372.968

Il fondo di dotazione accoglie il controvalore del patrimonio istituzionale ed è vincolato a garanzia dell'attività prestata dall'ente.

I fondi vincolati destinati da terzi comprendono i lasciti Casella, Marioni Rabbiosi, Amigoni, Iamotti destinati ad alimentare borse di studio specifiche per studenti cui si è aggiunto il fondo Progetto MEETS nel 2020 e nel 2021 il lascito dell'immobile del prof. Fratino (inserito al fair value per euro 564.500).

Il fondo Master Cooperazione e Sviluppo, formatosi con gli avanzi di gestione degli anni precedenti, è stato riclassificato dai fondi vincolati nella voce altre riserve in quanto è liberamente utilizzabile dal consiglio a copertura dei corsi e delle borse di studio del Master stesso. Nell'esercizio la riserva è stata decrementata di euro 22.000.

Il progetto MEETS (inserito nei fondi vincolati), che si concluderà a settembre 2022, è stato alimentato dalla quota di euro 113.412 stanziata a fine 2021 mentre è stata liberata la quota parte del fondo in relazione all'avanzamento del progetto stesso ed ai costi per esso sostenuti (71.270).

Gli altri fondi vincolati invece non vengono decrementati perché il finanziamento delle borse di studio connesse è legato ad i loro rendimenti.

La voce patrimonio libero accoglie i risultati positivi di anni precedenti.

Il risultato di esercizio corrisponde all'utile/perdita derivante dal rendiconto gestionale.

Descrizione	Saldo 1.1.2021	Incres.	Decres.	Riclassif.	Saldo 31.12.21
Fondo dotazione	40.514.736				40.514.736
Risultato gestionale	301.340	211.804	301.340		211.804
Ris. gest. anni prec..	3.602.110	301.340	0		3.903.450
Altre riserve	0	107.305	22.000		85.305
Fondi vincolati destinati da terzi	954.782	677.912	71.270	107.305	1.454.120
arrotondamenti	0	0	2		-2
Totale	45.372.968	1.162.949	366.504		46.169.413

Destinazione del risultato di gestione: l'avanzo di gestione pari ad euro 211.804 verrà accantonato nelle riserve del patrimonio libero del collegio.

C TFR

La posta riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo il relativo contratto di lavoro.

Le variazioni subite dalla voce nel corso del periodo sono le seguenti:

Valore iniziale	393.014
Utilizzo nel periodo	-12.190
Quota maturata nel periodo	42.482
rivalutazione	16.740

- imposta sostitutiva su rivalutazione	-2.846
Valore a bilancio	437.200

D DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, che si ritiene coincidente con il valore di estinzione e risultano così composti:

1) verso Banche

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso Banche c.c.	0	0
Mutuo passivo BRE	<u>889.843</u>	<u>1.101.411</u>
totale	889.843	1.101.411

La quota di mutuo scadente oltre l'esercizio ammonta a euro 674.006, il debito si estingue entro 5 anni.

Il tasso di interesse sul mutuo è di natura variabile legato all'Euribor, il debito non è assistito da alcuna garanzia.

2) debiti Vs altri finanziatori

	31/12/2021	31/12/2020
Finanziamenti FRISL	86.119	109.457

I finanziamenti FRISL sono a rimborso senza interessi, in due rate costanti annuali e scadono rispettivamente:

- euro 83.372,40 al 31/12/2021;
- euro 20.843,10 al 31/12/2022
- euro 313.900 al 31/12/2026

Le cifre sopra riportate corrispondono all'ammontare nominale iniziale assegnato, mentre nel prospetto debiti vs banche l'ammontare residuo da rimborsare.

7) debiti verso fornitori:

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso fornitori	228.678	116.812

9) debiti tributari:

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti per IRES/IRAP	26.344	16.864

10) debiti vs istituti previdenziali

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti vs INPS/INAIL	36.135	31.913

11) debiti vs dipendenti:

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti vs dipendenti	6.905	5.988

12) altri debiti:

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti vari	530	36.415
Depositi cauzionali studenti	52.259	47.258
Depositi cauzionali affittuari	50.797	49.913
totale	103.586	133.586

Non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni

Andamento economico finanziario della gestione

PROVENTI

I proventi dell'Ente sono riconducibili sostanzialmente a tre fonti: i contributi pubblici e privati dove il contributo ministeriale garantisce il 47% delle entrate, le rette degli studenti 17% ed i rendimenti del patrimonio inteso come locazione di immobili ed affitti agrari (20%).

COSTI

I costi di gestione del campus ammontano ad euro 2.473.517 e sono così riassumibili:

personale	(1.027.224)
vitto	(183.066)
utenze	(231.175)
sp manutenzione	(186.314)
spese di funzionamento	(418.459)
sostituzione beni pluriennali	(171.017)
borse di studio	(151.091)
imposte e tasse	(81.958)
	(2.450.304)

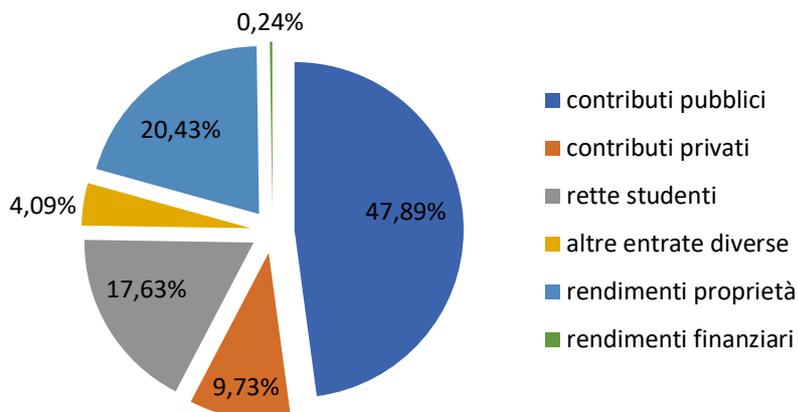
I costi di mantenimento delle proprietà riguardano le spese di manutenzione degli immobili patrimonio, gli oneri finanziari sono principalmente legati al mutuo contratto per la costruzione della sezione femminile e sono in calo rispetto al periodo precedente.

PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

FONTI

contributi pubblici	47,89%
contributi privati	9,73%
rette studenti	17,63%
altre entrate diverse	4,09%
rendimenti proprietà	20,43%
rendimenti finanziari	0,24%
	100,00%

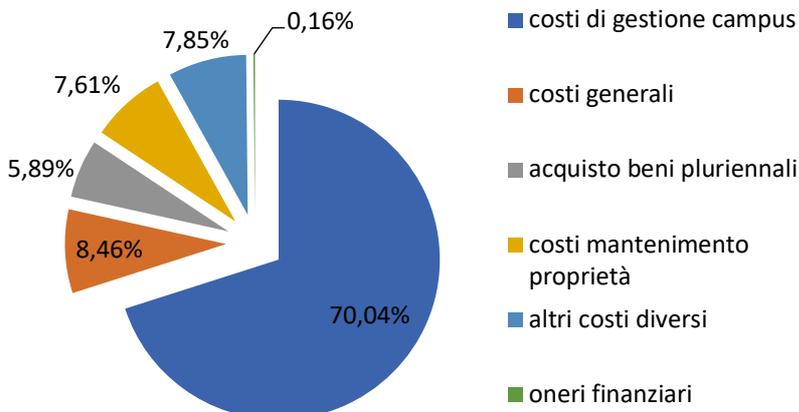
FONTI



IMPIEGHI

costi di gestione campus	70,04%
costi generali	8,46%
acquisto beni pluriennali	5,89%
costi mantenimento proprietà	7,61%
altri costi diversi	7,85%
oneri finanziari	0,16%
	100,00%

IMPIEGHI



Erogazioni liberali ricevute

Nell'esercizio il Collegio ha ricevuto un legato testamentario dal prof. Fratino. Tale legato consiste in un immobile residenziale sito in piazza del Collegio Borromeo corredato dalle pertinenze box e cantina.

Il valore di mercato dell'immobile è pari ad euro 564.500, la volontà testamentaria del de cuius è di finanziare con la messa a reddito dell'immobile delle borse di studio per studenti di medicina provenienti dal Gargano.

Il legato è stato contabilizzato direttamente nell'attivo immobilizzato ed in contropartita nel patrimonio vincolato.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

Pur in presenza di una situazione pandemica ancora in essere il Collegio è stato percepito dagli studenti universitari e dalle loro famiglie un posto sicuro dove studiare.

Sia il palazzo storico che il palazzo moderno hanno registrato la consueta affluenza con un totale di 156 alunni per l'a.a. 20-21 e 154 per l'a.a. 21-22.

La sezione laureati ha ospitato gli studenti del Master di Cooperazione e Sviluppo.

Le attività didattiche sono riprese in presenza e sono ricominciate le attività culturali della terza missione.

Per un maggior dettaglio delle attività svolte si rimanda alla lettura del bilancio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli stanziamenti dei contributi pubblici previsti dal MUR per il prossimo anno accademico non evidenziano sostanziali differenze rispetto all'esercizio 2021, ad eccezione di alcuni contributi straordinari percepiti per l'emergenza COVID 19.

Non si segnalano modifiche nei rendimenti delle proprietà.

Informazioni sul personale dipendente

Il Collegio consta di 29 lavoratori dipendenti.

Le regole attinenti il rapporto di lavoro subordinato sono contenute in un contratto interno di secondo livello, l'applicazione delle parte economica rimanda al CCNL Enti Locali.

Ad oggi i 29 dipendenti sono così classificati:

PER LIVELLO DI IMPIEGO

Livello D	3
Livello C	6
Livello B	8
Livello A	12

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera i parametri previsti all'art. 16 D.L. 117/2017.

Si attesta inoltre che il Collegio non impiega volontari.

Informazioni sulla trasparenza per i contributi pubblici

In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2019 l'ente Almo Collegio Borromeo ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

ente erogatore	c.f.	motivazione	data erogaz.	ammontare
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	24-2-21	86.020

INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	24-6-21	69.705
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	14-9-21	67.710
COMUNE DI PAVIA	00296180185	Contributo per manifest. Milaneseiana	21-9-21	8.000
IUSS	96049740184	Contributo per ospitalità residenziale	21-9-21	28.000
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	80188230587	Contributo per studenti bando Matteotti	31-3-21	6.400
MINISTERO BENI CULTURALI E TURISMO	80007270186	Contributo per acquisto libri biblioteca	28-10-21	9.205
MINISTERO BENI CULTURALI E TURISMO	80007270186	Contributo per acquisto libri biblioteca	19-11-21	3.000
MEF	80415740580	5 x 1000 anno 2019	29-10-21	18.030
COMUNE DI CARPI	00184280360	Contributo per concerto	12-7-21	6.000
MIUR	80185250588	Contributi pubblici	13-8-21	550.968
MIUR	80185250588	Contributi pubblici	13-8-21	147.509
MIUR	80185250588	Contributi pubblici fondi emergenziali	20-12-21	146.068
MIUR	80185250588	Contributi pubblici	31-12-21	147.509

Attività di raccolta fondi

L'ente per l'esercizio 2021 non ha organizzato campagne di raccolta fondi.

Nel corso dell'esercizio ha ricevuto lo stanziamento del 5x1000 da parte dello Stato per euro 18.030.

Come di consueto il contributo è interamente utilizzato a copertura dei costi di gestione della struttura.

Attività diverse dall'istituzionale

L'Ente non svolge attività diverse rispetto alla principale di collegio di merito.

La sezione D del rendiconto gestionale rappresenta l'investimento in attività finanziarie della liquidità prodotta al fine di generare borse di studio per studenti bisognosi o particolarmente bravi e dell'attività immobiliare.

Il Collegio è proprietario di 85 unità immobiliari e quasi 9.000 pertiche milanesi di terreno agricolo derivanti dal fondo di dotazione iniziale costitutivo della fondazione od acquistati o donati nel corso degli anni.

Tali proprietà sono messe a reddito attraverso contratti d'affitto e con i rendimenti vengono coperte le spese di manutenzione dei palazzi utilizzati per l'attività istituzionale.

Conclusioni

Pur non ancora fuori dalla situazione pandemica il Collegio ha vissuto un esercizio positivo sia dal punto di vista della ricettività, della formazione e delle attività didattiche e culturali svolte, sia dal lato economico finanziario.

Il Ministero dell'Università, già dall'esercizio 2020, ha supportato il difficile momento in cui la pandemia era al massimo della diffusione con contributi d'esercizio straordinari che hanno permesso di sopperire alla contrazione nelle rette causati dai diversi lock down che si sono succeduti.

Tali contributi sono stati investiti nella realizzazione di nuove aule didattiche per migliorare il distanziamento, nell'implementazione tecnologica per consentire agli studenti di partecipare a distanza alle attività didattiche, in alloggi separati per gestire le quarantene.

I suddetti investimenti resteranno all'Ente a miglioramento dei servizi che offerti alla comunità studentesca.

Pavia, 29-6-2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(prof. avv.to Vincenzo Salvatore)